

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno L - n° 17

“ASCOLTERANNO LA MIA VOCE

E DIVENTERANNO UN SOLO GREGGE, UN SOLO PASTORE”.

Siamo ancora nel pieno del periodo pasquale e il brano odierno del Vangelo spiega la grandezza dell'evento avvenuto. Gesù ha dato la vita per noi e che ha avuto il potere di risorgere. "Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e di riprenderla di nuovo". Il dare la vita è un fatto volontario che manifesta il suo grande amore per noi. Ci ha dato la sua vita perché noi potessimo diventare una sola cosa con Lui. Partecipando alla vita del Signore, si può avere la vita eterna. È questo l'insegnamento del buon pastore che ama le sue pecore non come il mercenario che le abbandona quando sono in difficoltà. Il Cristo conosce le sue pecore in modo profondo e misterioso, perché le conosce come conosce il Padre. Ci conosce meglio di quanto noi stessi ci conosciamo, perché ci conosce nel disegno di Dio. Conosce le nostre debolezze come i nostri meriti. Come conosce anche le pecore che ancora non sono nel suo recinto, ma che verranno. "E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io debbo guidare"; verranno chiamate e ascolteranno la sua voce amorevole, perché morirà e resusciterà anche per quelle. Così vuole il Padre e il Signore non le abbandonerà e non lascerà che si perdano lontano da Lui. Quanto è diverso il lupo! A Lui non stanno a cuore le pecore. È come un mercenario. Se avesse premura per le pecore, darebbe la sua vita e le terrebbe unite. Questo vuole il Signore: l'unità del suo gregge. "Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore". Questo a ribadire che tra pastore e gregge non può esserci separazione, ma l'unità tipica del Corpo Mistico. È questa certezza che fa gridare a Pietro che quel Cristo, che è stato crocifisso e che è resuscitato, continua a operare nelle sue pecore. È la pietra angolare che i costruttori hanno rigettato ignorandone il valore. Pietro, "colmato di Spirito Santo", ricorda che solo per mezzo di Cristo ci si può salvare. Il suo valore salvifico è unico "non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati". Per salvarsi, occorre passare attraverso la croce e la Resurrezione di Cristo. Passare attraverso il suo amore misericordioso che ci rivela la grandezza dell'amore divino. L'amore verso figli redenti dalla verità e non più schiavi del peccato. Da qui il giubilo di Giovanni: "vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!". Se "noi fin d'ora siamo figli di Dio, ciò che saremo non è stato ancora rilevato". Qualcosa di ancora più grande, anche se per ora misterioso, ci attende.

IV Domenica di Pasqua.

25 Aprile 2021
Anno B

Liturgia delle Ore
IV settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155
parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Alan
327-7337234

Orari Sante Messe
Ora Legale - Estivo

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato: 16,30; 18,30
Domenica: 8,00; 9,30;
11,30; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00



CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

IV DOMENICA DI PASQUA

Sabato 24

16.30

Nicola, Marianna, Maria, Fiore

18.30

Fabrizio, Nino, Yolanda, Silvio

Domenica 25

58° Giornata per le Vocazioni

8.00

Angelone Maria, Florestano

9.30

Giovanni

11.30

Pro Populo

19.00

Giovanni, Rina e Domenico

Lunedì 26

7.30

19.00

Loguercio Delia

Martedì 27

7.30

19.00

Simone (1° Anno), Felice, Francesco, Iolanda

Mercoledì 28

7.30

Orazio

19.00

Rossi Giuseppe, Giuseppina

Giovedì 29

Santa Caterina da Siena

7.30

19.00

Errante Liberatore

Venerdì 30

7.30

19.00

Rita e Carlo

Sabato 1

San Giuseppe Lavoratore

7.30

Tardiola Antonio

V DOMENICA DI PASQUA

Sabato 1

San Giuseppe Lavoratore

16.30

Salvatore, Maurizio

18.30

Sante

Domenica 2

8.00

Tardiola Antonio

9.30

Antonio, Mariarosina

11.30

Pro Populo

19.00

Emilia

“Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera”. (Rm 12, 12)

Anno Della Preghiera - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Il **catechismo** sta continuando regolarmente in presenza secondo il calendario consegnato ad inizio anno e disponibile sul sito internet della parrocchia. Si raccomanda la partecipazione a questi ultimi incontri. Inoltre rimane ancora possibile, per chi si trova in quarantena e quindi impossibilitato a recarsi in parrocchia, richiedere di poter seguire l'incontro in videoconferenza.



Domenica 25 aprile 2021 sarà celebrata la **58° giornata vocazionale**, è importante che ognuno di noi si impegni a pregare per le vocazioni affinché non manchino mai operai nella messe del Signore.

In quest'occasione, durante la celebrazione che si svolgerà a livello diocesano alle ore 18,30, saranno ammessi agli Ordini Sacri il seminarista Paolo Rando e i due aspiranti al diaconato permanente Franco Fortuna e Federico Giorgini, ricordiamoli nella nostra preghiera.



Domenica 25 Aprile alle ore 16.30 si svolgerà l'incontro del **Gruppo Crisma** per i ragazzi nati tra il 2006 e il 2003. La **terza media** si incontrerà invece **Domenica 2 Maggio** sempre alle 16,30.

Questi momenti sono importanti per la crescita personale e spirituale dei ragazzi, se conoscete qualcuno che rientra tra i destinatari di queste proposte, facciamoci portavoce di questi appuntamenti.



Per chi vuole unirsi al **Coro Parrocchiale** per animare le varie celebrazioni liturgiche della parrocchia può partecipare alle prove che si svolgono il lunedì alle ore 20,30 in chiesa.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Biscotti

Pane in cassetta

Bagnoschiuma/Shampoo

IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

PREGARE SEMPRE, SENZA STANCARSI...

LA PREGHIERA COME DONO DI DIO

«La preghiera è l'elevazione dell'anima a Dio o la domanda a Dio di beni convenienti». Da dove partiamo pregando? Dall'altezza del nostro orgoglio e della nostra volontà o «profondo» di un cuore umile e contrito? È colui che si umilia ad essere esaltato. L'umiltà è il fondamento della preghiera. «Nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare» (Rm 8,26). L'umiltà è la disposizione necessaria per ricevere gratuitamente il dono della preghiera: l'uomo è un mendicante di Dio. La meraviglia della preghiera si rivela proprio presso i pozzi dove andiamo a cercare la nostra acqua: là Cristo viene ad incontrare ogni essere umano; egli ci cerca per primo ed è lui che ci chiede da bere. Gesù ha sete; la sua domanda sale dalle profondità di Dio che ci desidera. Che lo sappiamo o non lo sappiamo, la preghiera è l'incontro della sete di Dio con la nostra sete. Dio ha sete che noi abbiamo sete di lui. «Tu gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva» (Gv 4,10). La nostra preghiera di domanda è paradossalmente una risposta, risposta di fede alla promessa gratuita di salvezza, risposta d'amore alla sete del Figlio unigenito.

La prossima settimana approfondiremo la preghiera come alleanza e la preghiera come comunione.

Don Massimo vostro parroco

INTENZIONI DI PREGHIERA DI APRILE

Preghiamo per coloro che rischiano la vita lottando per i diritti fondamentali nelle dittature, nei regimi autoritari e persino nelle democrazie in crisi.

Papa Francesco